LUIMO
ASSOCIAZIONE PER LA LIBERA UNIVERSITÀ
INTERNAZIONALE DI MEDICINA OMEOPATICA

Il Presidente

Prot. n. 2026_08/LU

I.R.M.S.O.

III CONGRESSO INTERNAZIONALE DI OMEOPATIA CLASSICA HAHNEMANNIANA

ROMA 20-21- 22 NOVEMBRE 2026

Dott. Pietro Gulia Presidente del comitato scientifico

Oggetto: Saluti inaugurali del dott. Carlo Melodia Presidente della LUIMO

Carissimo Presidente del comitato scientifico,

dott. Pietro Gulia,

innanzitutto, Ti ringrazio per avere sollecitato la mia partecipazione attraverso questa scrittura, che è animata da ricordi e da riflessioni personali…incentrati sulla figura di Pietro Federico.

A mio parere, la forza del vostro/nostro evento la ritroviamo proprio nel ricordo di Pietro che, nonostante i suoi ultimi impedimenti, ha donato le restanti energie al progetto di una medicina ippocratica della persona che rappresenta la nostra principale aspirazione e che ci unisce in questo viaggio terreno!

Pietro ha perseguito, precedendoci nella conclusione anticipata della sua missione, questo obbiettivo tutt'ora in fieri.

L'ha fatto con perseveranza e costanza… da sempre…

…e sempre nella veste di leader indiscusso per le sue intrinseche capacità al servizio e per una volontà che lo ha sostenuto e portato comunque… oltre gli ostacoli delle umane cose.

Ostacoli, che sono costantemente in agguato e che aumentano proporzionalmente alla visibilità e alla esposizione di ciascuno di noi nel proprio ambiente.

Pietro, per la sua autorevolezza innata, non è mai passato inosservato, come persona e come professionista.

Agli inizi degli anni '80 dello scorso secolo, soprattutto a Napoli, presso la LUIMO, non a caso allievo prediletto dal professore Antonio Negro, mosse i primi passi nell'insegnamento del Repertorio e del suo metodo di studio e d'uso.

Si dedicò anche alle traduzioni di libri, pochi nell'Italia dell'epoca, che a breve trovammo in mano a tutti noi della LUIMO come strumento di lavoro, tra gli altri: "KEY NOTES AND CHARACTERISTICS COMPARISON "dalla materia medica di Allen.

80122 Napoli NA – Viale A. Gramsci n. 18
Tel. +39.081.7614707
www.luimo.org – info@luimo.org

Il nostro Pietro era nato già medico, profondeva, forse inconsapevolmente e naturalmente, grande tranquillità e conforto al malato e da qui nasceva quella fiducia indiscussa nel suo rapporto medico paziente.

Ben presto, la sua notorietà e visibilità di omeopata a Napoli… e oltre… raggiunse tutti i ceti sociali.

Portò l'omeopatia anche nell'isola di Capri con i suoi tanti turisti internazionali e in breve, per i suoi successi clinici, fu rispettato anche dalla medicina convenzionale, che allora si autodefiniva "ufficiale".

Pietro lavorò, sempre con la solita intelligenza e consapevolezza di leader, coinvolgendo spesso altri colleghi, come pure nel ricercare forme farmaceutiche aggiuntive dei rimedi omeopatici, convincendo presto la produzione farmaceutica a preparare e mettere a disposizione della clinica omeopatica le nuove diluizioni.

La loro efficacia è stata poi confermata dalla richiesta sempre crescente di questi preparati che per mia esperienza hanno giovato ai pazienti da me assistiti per un riscontro evidente in quelle determinate situazioni cliniche.

La LIGA (LMHI) ha proiettato Pietro Federico nella dimensione internazionale dell'omeopatia ed è emersa anche un'altra caratteristica del nostro: quella della capacità organizzativa e gestionale.

Proprio quelle caratteristiche di cui la IRMSO è oggi espressione e che Pietro ha immaginato, realizzato e organizzato nei termini di una vera e propria Istituzione universitaria classica da cui tutta l'omeopatia dovrebbe prendere esempio.

Nel 2011 ebbi la richiesta dall'Istituto di Farmacologia della Università di Napoli, professori Vincenzo Iadevaia e Ettore Novellino, di scrivere un capitolo dedicato alla medicina omeopatica, in un corposo lavoro in due volumi di quasi tremila pagine dedicato ai farmacisti della Campania: LA GESTIONE TECNICO-PROFESSIONALE DELLA FARMACIA- Ed. punto-effe, in cui avrei dovuto/potuto parlare di omeopatia.

Il tutto con la più ampia libertà decisionale di organizzare, in quello spazio dedicato, contenuti che riguardavano: la storia, la metodologia, la ratio scientifica e la regolamentazione dell'esercizio professionale in Italia e nel mondo, della metodologia hahnemanniana.

Decisi, quindi, di far partecipare alla stesura del capitolo XXXI°, quello dedicato alla medicina omeopatica, quei referenti in Italia, dalle "spalle larghe" che ritenni adatti alle tematiche da sviluppare e funzionali ai vari piani da argomentare; per la migliore riuscita del nostro lavoro.

Così, assieme, riunii:

- la Dott.ssa Alma Rodriguez, già rappresentante di bioetica della FNOMCeO per le MnC e che in precedenza, in sede di Commissione in Campania per le medicine non convenzionali aveva elaborato e sottoscritto, con il dott. Nicola del Giudice, una "carta di identità" della medicina omeopatica, il18.12. 2001.

-il Prof. Goffredo Sciaudone Medico Legale e Presidente del Comitato interdisciplinare della LUIMO formato da Professori accademici della medicina convenzionale; già firmatario nel 1988 del PdL per il riconoscimento del rimedio omeopatico definito allora "il non farmaco" e presidente di numerosi congressi sulle tematiche bioetiche, nell'esercizio professionale e sulla formazione del medico omeopatico; argomentate poi nel congresso FNOMCeO di Terni 2002 che fu il passaggio decisionale per elaborare (2007/ 2008) l'Accordo Stato Regioni, diventata Legge dello Stato nel 2013.

-…ancora…il Prof. Vittorio Elia ricercatore di Chimica Fisica che all'epoca stava studiando con successo le proprietà chimico-fisiche delle soluzioni omeopatiche.

Infine, invitai, senza riflettere molto, a mia garanzia e del lavoro in fieri, il nostro Pietro Federico, a sottoscrivere e firmare, anche con il suo intervento, il XXXI° capitolo dedicato alla omeopatia che l'Istituto di Farmacologia di Napoli ci aveva concesso; in un connubio quasi inspiegabile per un Istituto di farmacologia.

Ma per detto connubio, apparentemente innaturale, influirono numerose convergenze favorevoli in quanto proprio tra gli ideatori e promotori del lavoro letterario, alcuni avevano già conosciuto favorevolmente la medicina dei simili ed avevano in precedenza avviato corsi di medicina omeopatica nelle aule universitarie, stracolme di interessati, nello stesso Istituto.

Tra questi docenti dei corsi troviamo in programma anche la dott.ssa Alma Rodriguez.

Pietro comprese subito il messaggio e l'importanza di quell'impegno per la visibilità dell'omeopatia e accettò volentieri di fare parte di questo gruppo e lo fece in qualità di Presidente per l'Italia della LMHI, il cui logo è presente nel libro e precede le sue argomentazioni.

Detta pubblicazione, stampata poi nel 2012 in migliaia di copie, ebbe molta visibilità e risonanza ed è presente in tutte le farmacie della Campania e qualcuna la ritroviamo, per motivi geografici e logistici, anche in quelle farmacie del Lazio proprio ai confini con la Campania.

E… siamo giunti all'altro ieri…

Con Pietro mi sentii, l'ultima volta, dopo l'estate, per parlare della mia partecipazione a questo Congresso.

Gli dissi del mio impedimento per quella/questa data.

Promisi di inviare i miei saluti…scritti…di partecipazione all'evento, con la preghiera a Pietro di leggerli personalmente ai colleghi presenti e ai partecipanti.

…Non ebbi più notizie…

Purtroppo, non è andata come avevamo programmato.

…Poi la lettera di Pietro Gulia…

LUIMO
ASSOCIAZIONE PER LA LIBERA UNIVERSITÀ
INTERNAZIONALE DI MEDICINA OMEOPATICA

Il Presidente

La percezione ricevuta e inattesa della scomparsa del nostro Pietro è stata da subito quella di sgomento e di vuoto…come in parte espresso in precedenza sul blog della LUIMO…

non sempre vivo questi distacchi alla stessa maniera…

ma, questo evento improvviso ha svelato in me la percezione profonda di un legame emotivo/affettivo fino allora inconscio, che si era molto radicato, sebbene velato dalle abitudini e consuetudini che vengono percepite come relazioni scontate e inestinguibili… alla stregua di quanto avviene con i familiari.

Il tutto, si era sviluppato e connaturato in me in modo silenzioso, in decenni, di un parallelismo di comuni interessi ideali e di incroci periodici.

Mi riferisco ad interessi progettuali, non sempre condivisi, ma esplicitati in un giusto confronto di posizione, vissuto sempre con rispetto e stima reciproca.

Proprio negli ultimi anni visitando i pazienti nello stesso Istituto della LUIMO di viale Gramsci 18 a Napoli, ci incrociavamo il giovedì e poi di martedì.

Al termine dell'ambulatorio andavo a salutare Pietro nel suo studio e scambiavamo "due chiacchiere", rilassati e consci del tempo passato e della incertezza di quello restante che Egli, la nostra Guida Suprema, ci avrebbe ancora concesso.

Caro Pietro … il tuo passaggio di vita ha portato un notevole contributo alla Missione "Omeopatia" … ora il vuoto è grande e palpabile e percepito da tutti noi con sgomento… il pesante testimone che hai lasciato sarà di chi, con coraggio, lo raccoglierà responsabilmente…

…auspico che abbia la tua stessa scienza, determinazione…e compostezza… da vero Maestro indiscusso della omeopatia contemporanea…come in molti dell'ambiente ti abbiamo sempre percepito...

e…con questo spirito auguro Buon Congresso a tutti,

Carlo Melodia

Napoli 20.11.2026



80122 Napoli NA – Viale A. Gramsci n. 18
Tel. +39.081.7614707
www.luimo.org – info@luimo.org